

PROGETTO ORIENTAMENTO

a cura di Marina Vitali

Motivazione del progetto e finalità

Il nostro Istituto si è impegnato negli ultimi tempi a recepire una nuova riflessione pedagogica riguardante l'orientamento. Riflessione che ha preso forma con gradualità nel mondo della scuola e in tutte le agenzie educative portando a valutare l'orientamento come processo in continua evoluzione da iniziare presto e con consapevolezza.

Con lo scopo di mettere in condizione gli alunni di fare le migliori scelte per il loro futuro, sono state messe al centro l'inclusione, l'apertura alle innovazioni. L'orientamento "in questo momento storico-sociale di transizione" è considerato "uno dei fattori strategici di sviluppo del paese" (dall'Avviso del Programma Operativo Nazionale dedicato all'orientamento, emanato dal Ministero dell'Istruzione, 13 marzo 2017). Ogni volta infatti che un alunno, alla fine del primo ciclo di istruzione, effettua una scelta non adeguata alle proprie attitudini rischia la dispersione e il disagio scolastici. Di conseguenza, la società tutta si impoverisce di risorse umane.

Questo nuovo clima culturale ci ha spronato a intendere le attività di orientamento come competenze (anche trasversali), da favorire già nella scuola primaria ma da acquisire soprattutto nei tre anni della scuola secondaria di I grado. In questo percorso gli alunni devono essere aiutati a capirsi, a essere più consapevoli dei loro punti di forza e dei loro interessi.

Va da sé che l'orientamento deve diventare una parte importante del curriculum, essere recepito come progetto formativo complesso che prevede obiettivi condivisi fra vari soggetti. Alla scuola primaria si inizierà con attività che favoriscano la conoscenza di sé ed educino al senso critico e alla scelta. E' tuttavia alla scuola secondaria di I grado che compete l'onere di diventare il centro raccolta, approfondimento, rielaborazione di ciò che proviene dal mondo esterno.

Al termine del I ciclo di istruzione, nel momento della scelta del successivo percorso scolastico, la scuola deve anche assistere le famiglie, qualora ce ne fosse bisogno, a superare stereotipi e preclusioni verso percorsi certi di istruzione.

Ne consegue che il seguente progetto è rivolto alla scuola secondaria di I grado.

Struttura

Il presente progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo grado.

Il percorso si articola in diverse unità con le finalità precedentemente esposte.

Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Destinatari

Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado Puccini

Sono destinatari del progetto anche alunni che, per motivi diversi, hanno un percorso scolastico più lungo; che provengono da terre lontane. Per questo motivo devono essere accompagnati con modalità particolari. In questi casi è fondamentale la conoscenza di ogni

singolo alunno e delle dinamiche del gruppo in cui è inserito; il passaggio di informazioni tra ordini di scuola, all'interno o all'esterno del nostro Istituto. Per questi alunni la scuola si adopera per mettere a disposizione personale docente aggiuntivo per azioni didattiche differenziate e personale educativo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Classi prime

- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica
- Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo
- Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe
- Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studi
- Facilitare l'organizzazione del lavoro personale

Classi seconde

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi
- Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio
- Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione
- Conoscere se stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi
- Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi
- Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare
- Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario

Classi terze

- Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità
- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo
- Acquisire autonomia di lavoro e nello studio

Collaborazioni

La nuova riflessione pedagogica riguardante l'orientamento è stata portata avanti negli ultimi anni da alcuni progetti che hanno consentito di creare reti di scuole secondarie e permesso ai nostri alunni di effettuare esperienze di laboratorio in istituti secondari di II grado relativamente a discipline e attività professionalizzanti.

Le esperienze di laboratorio sono diventate prassi consolidate per gli anni successivi.

In un secondo momento, il progetto **Orientamente**, biennale (anni scolastici 2016-2017/2017-2018), ha potenziato e messo a regime un piano di azioni molto articolato.

Le attività di orientamento hanno coinvolto vari soggetti: il Comune di Parma, l'Istituto Comprensivo Bocchi (scuola capofila del progetto), il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), le 15 scuole medie della città, gli istituti secondari di II grado, gli enti di Formazione professionale.

Orientamente già dal primo anno di avvio ha prodotto e promosso:

1. orientamento dei ragazzi per la scelta della scuola superiore con colloqui individuali o in piccolo gruppo, tramite test psicoattitudinali, incontri informativi con i genitori, formazione per gli insegnanti sul sistema scolastico;
2. percorsi di alternanza scuola-lavoro: gli enti di Formazione Professionale e le Cooperative sociali in rete hanno messo a disposizione i propri laboratori per far sperimentare ai ragazzi a rischio di abbandono scolastico un apprendimento fondato sul fare;
3. realizzazione di un sito, realizzato dal Comune di Parma, dedicato all'orientamento. In esso gli studenti, le famiglie e gli insegnanti possono trovare tutte le informazioni relative alle scuole e agli indirizzi scolastici presenti nel territorio. Nella piattaforma sono presenti anche materiali didattici.

Nel secondo anno **Orientamente** ha costruito un modello di consiglio orientativo unificato per tutte le scuole secondarie di I grado.

Si tratta di un documento piuttosto strutturato che si prefigge lo scopo di restituire un'immagine globale dello studente, superare gli stereotipi sulle scuole e coinvolgere tutti gli attori nell'osservazione. Infatti ogni insegnante del Consiglio di Classe, secondo i propri ambiti disciplinari, deve tenere presente l'orientamento e farlo entrare nel curriculum.

La lettura del documento deve essere leggibile e ritagliata sull'alunno/a. Per questo motivo vi sono spazi per inserire le competenze trasversali, le attitudini e i punti di forza, gli interessi. Solo alla fine, in considerazione delle competenze, delle attitudini, dei punti di forza e degli interessi, viene consigliato il percorso di istruzione.

Ogni anno scolastico è previsto un momento di verifica, come si addice a ogni progetto definito e articolato.

